

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4469 del 08/09/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2148/2020 del 15/05/2020 DA " DITTA ISOLA VERDE 2 SNC" A "HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C." PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD N. 133.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4607 del 08/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno otto SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2148/2020 del 15/05/2020 DA "DITTA ISOLA VERDE 2 SNC" A "HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C."** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD N. 133.

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2148/2020 del 15/05/2020, a favore della **Ditta Isola Verde 2 snc** (PIVA/C.F. 02614920391), **con sede legale e impianto sito in comune di Cervia, via Romea Nord n. 133, con attività di autolavaggio;**

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cervia in data 21/07/2021 e acquisita da ARPAE SAC con PG 122316/2021 del 04/08/2021 (pratica SinaDoc 22221/2021), dalla **Ditta HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C.** (P.IVA 02801360351), con sede legale in Campagnola Emilia (RE), via Grande n.26, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2148/2020 del 15/05/2020, da **Ditta Isola Verde 2 snc** (PIVA/C.F. 02614920391), **con sede legale e impianto sito in comune di Cervia, via Romea Nord n. 133;**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 22221/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di autolavaggio;
- in data 21/07/2021 la **Ditta HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C.** ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **2148/2020 del 15/05/2020**, da **Ditta Isola Verde 2 snc**, per l'impianto sito in comune di Cervia, **Via Romea Nord n. 133**;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 130793/2021 del 24/08/2021,

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della **Ditta HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C.**, di avere la piena disponibilità dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività fino al 31/12/2022, in base al contratto di affitto del ramo d'azienda tra le parti Celli Giuliano srl in qualità di proprietario e la Ditta **HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C.**, con atto del Notaio Stefania Di Mauro rep. 56.847/14.554 in corso di registrazione perché nei termini, avvenuto in data 31/07/2021 ;

VISTA la nota di disdetta di contratto di appalto e mandato, allegata all'istanza, trasmessa dalla Ditta Isola Verde 2 snc alla proprietà Celli Giuliano ;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **2148/2020 del 15/05/2020** ;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna, con determina n. **2148/2020 del 15/05/2020**, da **Ditta Isola Verde 2 snc** (PIVA/C.F. 02614920391), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il

responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata da **ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2148/2020 del 15/05/2020** ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Ditta HADI SERVICE S.A.S. di Arif Hasnain e C.** (P.IVA 02801360351), con sede legale in Campagnola Emilia (RE), via Grande n.26, e dell'impianto in comune di Cervia, **Via Romea Nord n. 133**, per l'esercizio dell'attività di **autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, contenute nell'Allegato A) all'AUA **adottata da ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2148/2020 del 15/05/2020**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. **2148/2020 del 15/05/2020**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Cervia dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 2148/2020 del 15/05/2020**;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Condizioni

1. le acque da scaricare sono costituite da acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto a mezzo di ponte a spazzoloni, utilizzando acqua e detersivi. Le attività di lavaggio vengono svolte tramite impianto automatico su piazzola dedicata dotata di caditoie di raccolta;
2. le acque reflue industriali vengono immesse in un impianto monoblocco di fabbricazione Eco Smart che opera le seguenti fasi depurative: sedimentazione, disoleazione, biofiltrazione con insufflazione di aria;
3. le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelievo posto a valle del manufatto di trattamento acque reflue, vengono scaricate in un fosso che confluisce nel Canale Arrivo Idrovoro Madonna del Pino, bacino idrografico del Fiume Savio;
4. nella documentazione fatta pervenire a questo Servizio si legge che la ditta affiderà ad una società specializzata la gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali.

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelievo, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tab 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali;
- b) va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tab 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD5, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, rame, zinco, nichel, piombo;
- c) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- d) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna
- e) la planimetria della rete fognaria Tavola T01 del gennaio 2020, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelievo, costituisce parte integrante della presente AUA;
- f) il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno

deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.